



REGIONE DEL VENETO

Decreto n. _____ del _____

Repertorio: **Decreti del Dirigente - Sportello unico agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza – Sede di Vicenza**

Titolo: **VI** Classe: **7**

Allegati: **1**

Oggetto: Legge 208/2015 commi da 422 a 428. Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e Allegato 2 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 385 del 16.08.2016 - Attività concernenti i contributi alle attività economiche e produttive. Rettifica dell’allegato A al precedente decreto n. 93 del 22 maggio 2017; indicazione delle ditte ammesse a contributo, determinazione dei danni ammissibili e contributi massimi concedibili per le domande presentate a valere del bando approvato con DGR n. 2198/2016

Scheda sintetica per la trasparenza

(D.lgs. 33/2013, art. 23, co. 2)

Struttura competente:	Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza Sede di Vicenza - PO Sviluppo Imprese Agricole
Responsabile del procedimento:	Rocco Mario
Contenuto del provvedimento:	Il provvedimento dispone la rettifica dell'allegato A del precedente decreto n. 93 del 22 maggio 2017; l'indicazione delle ditte ammesse, la determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili per le domande presentate a valere del bando approvato con DGR n. 2198/2016
Importo previsto:	485.330,47

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura" (AVEPA) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Direttore dell'AVEPA n. 40 del 28 febbraio 2017 con cui è stato conferito al dott. Marco Passadore l'incarico a tempo determinato di dirigente responsabile dello Sportello Unico Agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza;

VISTO l'articolo 1, commi da 422 a 428, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), con il quale è stata avviata la procedura per l'assegnazione di contributi da parte dello Stato ai cittadini e alle attività produttive per i danni subiti a seguito di eventi calamitosi, per i quali, a partire dalla primavera del 2013, sia stato dichiarato lo stato di emergenza;

CONSIDERATO che con la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2016, adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2 dell'articolo 5 della legge n. 225/1992 e s.m.i. e della citata legge n. 208/2015, è stata effettuata la ricognizione delle situazioni di emergenza ammissibili e sono state definite le prime disposizioni in merito ai criteri, termini e modalità per la determinazione e concessione dei contributi;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 385 del 16 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 194 del 20.08.2016, con la quale sono state dettate disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della regione veneto ed in particolare gli eventi del maggio 2013, del gennaio-febbraio 2014, dell'8 luglio e 4 agosto 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1554 del 10 ottobre 2016 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) per l'espletamento, quale Organismo Istruttore, della gestione dei contributi alle attività economiche e produttive, previsti dalla Legge 208/2015, sulla base delle disposizioni operative impartite dalla Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.07.2016 e dalla OCDPC n. 385 in data 16.08.2016;

VISTO il Decreto del Direttore n. 115 del 12 ottobre 2016 con il quale è stato adottato il modello di Convenzione con la Regione del Veneto per l'affidamento all'AVEPA della gestione, quale Organismo istruttore, delle attività di erogazione dei contributi alle attività produttive previsti dalla legge 208/2015 per i danni subiti a seguito di eventi calamitosi nella Regione del Veneto, verificatesi dal maggio 2013 al 2015; sottoscritta il 13/10/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2198 del 23 dicembre 2016 (pubblicata sul BUR n. 6 del 13 gennaio 2017) con la quale sono stati approvati il modello di domanda e gli indirizzi operativi per la presentazione, raccolta e l'istruttoria delle domande, e sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande per i seguenti eventi "Piogge/alluvione del 16-24 maggio 2013" (ai sensi OCDPC n. 131 del 26/11/2013), "Piogge/alluvione 30 gennaio-18 febbraio 2014" (ai sensi OCDPC n. 170 del 13/06/2014), "Tornado 8 luglio 2015" (ai sensi OCDPC n. 274 del 30/07/2015) e "Frana 4 agosto 2015" (ai sensi OCDPC n. 278 del 17/08/2015);

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 58 del 27 gennaio 2017 (pubblicata sul BUR n. 15 del 07 febbraio 2017), i termini di presentazione delle domande, in ordine all'evento che ha colpito il Veneto dal 16 al 24 maggio 2013 di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 131/2013, devono intendersi differiti all'esito favorevole del parere della Commissione Europea, mentre resta confermata l'attivazione delle procedure per gli eventi di gennaio-febbraio 2014 (OCDPC 170/2014), luglio 2015 (OCDPC 274/2015) e agosto 2015 (OCDPC 278/2015), con le scadenze già definite dalle procedure approvate con la DGR n. 2198 del 23 dicembre 2016;

CONSIDERATO che l'AVEPA, in merito al seguente procedimento amministrativo, è organizzata in un Ufficio centrale, l'Area Tecnica Competitività Imprese – Settore Sviluppo Rurale, che dispone e adotta le procedure di controllo e in Uffici periferici, gli Sportelli Unici Agricoli Provinciali, responsabili della raccolta e dell'istruttoria delle istanze;

VISTO il Decreto del Direttore n. 53 del 20 marzo 2017 con cui è stato adottato il "Manuale unico procedurale per le attività delegate dalla Regione del Veneto in relazione alla gestione dei fondi della Protezione Civile per indennizzi alle attività economiche e produttive", nel quale è previsto che per alcuni controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, in assenza di archivi pubblici, si provveda a raccogliere le informazioni necessarie attraverso la richiesta di dati ad altre Amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Dirigente Aiuti di Stato n. 19 del 13/04/2017, con il quale sono stati differiti i termini istruttori di 30 giorni, con nuova scadenza al 23/05/2017, come previsto dal paragrafo 10.2 dell'Allegato 2 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 385/2016;

VISTE le domande presentate nell'ambito del predetto bando;

RICHIAMATI i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, indicati nella normativa sopra citata;

PRESO ATTO degli esiti delle verifiche a campione (previste dal par. 10 dell'Allegato 2 – OCDPC 385/2016) sulla veridicità delle dichiarazioni presentate in allegato alle domande e fatto salvo, per i soggetti che abbiano avviato il procedimento di rateizzazione/estinzione del debito previdenziale, l'accertamento presso l'INPS ai fini della successiva ammissibilità definitiva dell'aiuto;

PRESO ATTO che con precedente decreto n. 93 del 22 maggio 2017 sono state determinate le domande ammesse, i danni ammissibili a contributo e i contributi massimi concedibili;

CONSIDERATO che per mero errore materiale l'allegato A al predetto decreto riporta nelle colonne relative al soggetto beneficiario il nominativo e il codice fiscale della persona richiedente e non della ditta;

RITENUTO opportuno rettificare l'allegato A del precedente decreto n. 93 del 22 maggio 2017 con l'indicazione delle ditte ritenute ammissibili a contributo;

RIBADITO che il presente provvedimento non costituisce l'ammissibilità definitiva dell'importo dei contributi concedibili ai beneficiari, la quale sarà determinata con successivo provvedimento del Consiglio dei Ministri su proposta del Dipartimento della Protezione Civile sulla base dei dati trasmessi da AVEPA per il tramite della Regione del Veneto, come previsto dall'Allegato 2 – OCDPC 385/2016;

DECRETA

1. di rettificare l'allegato A del precedente decreto n. 93 del 22 maggio 2017 che costituisce parte integrante del presente atto il quale indica le ditte ammesse, determina i danni ammissibili a contributo e i contributi massimi concedibili ad ogni singola ditta;
2. di comunicare questo decreto agli interessati mediante pubblicazione all'Albo ufficiale dell'AVEPA, consultabile attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo) e sul sito web istituzionale dell'AVEPA, nella sezione "Avversità atmosferica"
3. di trasmettere il presente decreto alla sede centrale di Avepa – Area Tecnica Competitività Imprese.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Vicenza,

Il Dirigente
Marco Passadore

